

Tribuna

1h. XI. 28

CRONACHE DEL TEATRO

Il concerto di iersera all' Augusteo

L'ultima esecuzione della *Vespertina oratio* di don Lorenzo Perosi ha richiamato iersera all'Augusteo un pubblico assai fine e ben disposto ad applaudire le squisite melodie religiose che ingemmano l'oratorio perosiano. La *Vespertina oratio* è piaciuta infinitamente: l'aroma tutto speciale di codesta musica riboccante di fede e di umana bontà, ha esercitato un benefico incantamento sulla folla attentissima. La signorina Laura Pasi ni si è fatta ammirare per il suo canto, limpido come acqua sorgiva e per il suo stile assai nobile. L'orchestra e il coro, guidati con incontestabile abilità tecnica e con simpatico ardore dal maestro Mario Rossi, hanno meritato i complimenti dell'uditorio.

Prima dell'oratorio perosiano, il Rossi ha diretto l'ouverture del *Matrimonio segreto* di Cimarosa, l'*In-completa* di Schubert e il celebre *Largo* di Haendel. Quest'ultimo ha ottenuto tali e tante acclamazioni che il giovane direttore è stato costretto a concederne la replica.

Domenica prossima, primo concerto di Victor de Sabata, artista particolarmente caro al pubblico romano.